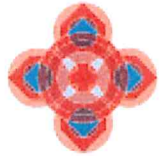




Comune di Bologna



Il Comune
è Bologna

Verbale di accordo tra
Comune di Bologna
e
le OO.SS. CGIL, CISL, UIL

Bologna, 1 febbraio 2018

Oggetto: impegni per l'utilizzo di spazi pubblici

In data odierna l'Amministrazione Comunale, rappresentata dall'Assessore Alberto Aitini e le organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL, rappresentate rispettivamente da Sonia Sovilla, Alberto Schincaglia e Roberto Rinaldi si sono incontrate per confrontarsi in merito alla necessità di ribadire la totale adesione ai principi e ai valori antifascisti e democratici della Costituzione, a fronte degli episodi accaduti sul nostro territorio.

Le organizzazioni sindacali esprimendo forte preoccupazione di fronte al riemergere di comportamenti e segnali improntati all'ideologia fascista ritengono che l'Ac debba adottare ogni iniziativa volta a bloccare tale fenomeno. A tal fine hanno anche caratterizzato la contrattazione sociale e territoriale, presentando unitariamente una piattaforma che chiedeva l'immediato confronto sul tema; ciò coerentemente con quanto stanno già facendo nei confronti di tutti i Comuni dell'area Metropolitana e con il fatto che Bologna è anche città Medaglia d'oro per la Resistenza.

L'Assessore, condannando nettamente gli episodi, ribadisce il dovere di ascoltare e interpretare le preoccupazioni espresse dalle organizzazioni sindacali condividendole ed evidenzia l'importanza che ci sia il concorso di tutte le forze democratiche per arginare in tutti i modi questi fenomeni.

Le parti convergono quindi sulla necessità di riaffermare i valori democratici della nostra Costituzione e concordano quanto segue:

L'AC si attiverà nel breve periodo a recepire l'Odg che il Consiglio comunale ha presentato il 4 dicembre 2017, ovvero prevedere che l'utilizzo delle sale e spazi pubblici siano subordinati alla sottoscrizione di una dichiarazione di impegno da parte del richiedente al rispetto dei contenuti della Costituzione con particolare riferimento alla XII Disposizione transitoria e finale, alla relativa legge di attuazione (c.d. Legge Scelba) e alla c.d. Legge Mancino;

L'AC si impegna ad integrare i regolamenti, dando particolare evidenza alla XXII Disposizione transitoria e finale, richiedendo ai soggetti richiedenti un formale

impegno e assunzione di responsabilità al rispetto della stessa; i regolamenti rilevanti ai fini della modifica da sottoporre all'approvazione della Giunta sono:


- occupazione di suolo pubblico;
- rapporti con le libere forme associative;
- utilizzo delle sale comunali e per la concessione del patrocinio da parte del Comune di Bologna;
- collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Altro intervento, nella stessa direzione, che l'Amministrazione comunale adotterà, dopo averlo condiviso con le OOSS, è relativo al Regolamento del Commercio, al fine di vietare la vendita di gadget che richiamino la storia e la cultura fascista.

L'Amministrazione comunale si impegna a chiedere ai gestori assegnatari delle spazi pubblici comunali di adeguarsi a tali Regolamenti.

Le parti concordano sull'importanza di una richiesta di impegno maggiore su questo fronte anche da parte delle altre istituzioni competenti.

Il Comune di Bologna



Le OO.SS.

